Città di Palermo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Sindaco della Città di Palermo

Palermo, 21 agosto 2026

Oggetto: Accessibilità del Velodromo Paolo Borsellino e sugli interventi per il superamento delle barriere architettoniche

PREMESSO CHE

- il Velodromo Paolo Borsellino è un impianto sportivo di proprietà del Comune di Palermo, negli ultimi anni interessato da interventi di recupero, manutenzione e rifunzionalizzazione;

- il 3 gennaio 2026 l'Amministrazione comunale ha annunciato la riapertura dell'impianto al pubblico con una capienza iniziale di circa 1.950 spettatori, a seguito degli interventi e delle verifiche effettuate dagli uffici comunali competenti;

- successivamente sono proseguiti interventi e verifiche finalizzati alla progressiva riapertura e al pieno utilizzo della struttura e il Comune ha inoltre candidato a finanziamento un ulteriore lotto di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale del Velodromo;

- l'impianto viene oggi utilizzato non soltanto per manifestazioni sportive, ma anche per una significativa stagione di concerti e spettacoli aperti a migliaia di persone;

- nell'avviso pubblico predisposto dal Comune per l'utilizzo del Velodromo durante la stagione musicale 2026 si dà tuttavia atto che non sono ancora stati completati tutti i lavori necessari a rendere pienamente funzionale la struttura e a conseguire tutte le certificazioni necessarie alla sua fruizione;

CONSIDERATO CHE

- la normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche impone specifici requisiti di accessibilità agli edifici e agli spazi pubblici e prevede che gli interventi edilizi sugli edifici pubblici siano realizzati nel rispetto delle relative prescrizioni;

- in particolare, il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 stabilisce che negli edifici pubblici debba essere garantito un livello di accessibilità degli spazi interni tale da consentirne la fruizione da parte del pubblico e del personale e trova applicazione anche agli edifici pubblici esistenti interessati da interventi edilizi, secondo le condizioni previste dallo stesso regolamento;

- l’articolo 82 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 stabilisce inoltre che le opere edilizie riguardanti edifici pubblici suscettibili di limitare l’accessibilità e la visitabilità debbano essere eseguite in conformità alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;

- per gli edifici esistenti eventuali deroghe alle prescrizioni in materia di accessibilità sono ammesse nei casi e con le modalità previste dalla normativa, tra cui la dimostrata impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali o impiantistici;

RILEVATO CHE

- in occasione del concerto di Caparezza dell’8 agosto 2026 sono emerse criticità che pongono interrogativi sull’effettiva accessibilità di alcune aree del Velodromo alle persone con disabilità motoria;

- indipendentemente dalle modalità di gestione del singolo evento, quanto accaduto rende necessario chiarire quale sia oggi l’effettivo livello di accessibilità del Velodromo, quali aree destinate al pubblico siano autonomamente raggiungibili dalle persone che utilizzano una carrozzina e quali eventuali barriere permangano;

- tale verifica appare tanto più necessaria trattandosi di un impianto pubblico recentemente interessato da lavori e restituito progressivamente alla fruizione della città e sul quale sono programmati ulteriori investimenti pubblici;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la Giunta comunale ha adottato il 18 agosto 2026 il Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche, attualmente destinato alla fase di pubblicazione e partecipazione prima della definitiva approvazione da parte del Consiglio comunale;

- secondo quanto comunicato dall’Amministrazione, la prima fase del PEBA ha riguardato il censimento di 81 immobili comunali, oltre a spazi e percorsi urbani, mentre tra le categorie di immobili espressamente richiamate nella comunicazione istituzionale non figurano gli impianti sportivi;

- la fase partecipativa attualmente aperta costituisce quindi anche l’occasione per verificare se le criticità emerse presso il Velodromo siano state già censite e, in caso contrario, per integrarne la valutazione nell’ambito della programmazione comunale per l’eliminazione delle barriere architettoniche;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. se sia stata effettuata una ricognizione complessiva dell’accessibilità del Velodromo Paolo Borsellino e quali siano, allo stato attuale, le aree dell’impianto destinate al pubblico effettivamente raggiungibili e fruibili in autonomia e sicurezza dalle persone con disabilità motoria;

2. in particolare, se la parte inferiore dell’impianto, comprendente la pista e le aree utilizzate come platea in occasione degli spettacoli, sia raggiungibile attraverso un percorso conforme alla normativa vigente in materia di accessibilità e, in caso affermativo, attraverso quale percorso;
3. qualora alcune aree destinate al pubblico non siano accessibili alle persone in carrozzina, quali siano le ragioni tecniche di tale condizione e se siano state formalmente individuate eventuali impossibilità tecniche, deroghe o soluzioni alternative ai sensi della normativa vigente;

4. quali interventi per il superamento delle barriere architettoniche siano stati previsti ed effettivamente realizzati nell'ambito dei lavori eseguiti negli ultimi anni sul Velodromo e quali parti dell'impianto siano state interessate da tali lavori;

5. se i progetti relativi agli interventi realizzati contengano una specifica relazione tecnica e appositi elaborati relativi all'accessibilità e al superamento delle barriere architettoniche e quali verifiche di conformità siano state effettuate in fase di progettazione, esecuzione e conclusione dei lavori;

6. se, prima della riapertura al pubblico dell'impianto, sia stata effettuata una verifica specifica delle condizioni di accessibilità per le diverse categorie di utenti e quali ne siano state le risultanze;

7. quali accertamenti il Comune abbia effettuato, o intenda effettuare, a seguito delle criticità emerse durante la stagione concertistica, al fine di verificare l'effettiva accessibilità delle aree utilizzate per gli spettacoli;

8. se, nell'ambito dell'istruttoria relativa agli eventi ospitati negli impianti di proprietà comunale, l'Amministrazione intenda introdurre una verifica preventiva e specifica della concreta accessibilità delle postazioni destinate alle persone con disabilità e dei percorsi necessari a raggiungerle, individuando gli uffici e le competenze tecniche responsabili di tale verifica;

9. se il Velodromo Paolo Borsellino sia stato ricompreso tra gli immobili e gli spazi analizzati nell'ambito della redazione del PEBA recentemente adottato e, in caso affermativo, quali criticità siano state rilevate e quali interventi siano stati individuati;

10. qualora il Velodromo non sia stato ricompreso nella prima ricognizione del PEBA, se l'Amministrazione intenda procedere al suo censimento e integrare il Piano, anche alla luce delle criticità emerse durante la stagione concertistica e degli ulteriori lavori già programmati sull'impianto;

11. quali interventi relativi all'accessibilità siano previsti nell'ulteriore lotto di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale del Velodromo e se, prima della sua realizzazione, si intenda effettuare una verifica complessiva dell'impianto finalizzata a individuare e superare le barriere architettoniche ancora esistenti.

La Consigliera Comunale

Mariangela Di Gangi